

LA VOCE DEL PARROCO

BOLLETTINO PERIODICO
PER LA PARROCCHIA DI
SAN FELICE VESCOVO MARTIRE
IN SAN FELICE SUL PANARO



VIVE DI OFFERTE - FEB./MAR./APR. 2014 - ANNO LXXX - N. 1 (769)
E-mail: lavoicedelparroco@gmail.com - c/c Postale N. 11156411

*“La Parrocchia è la comunità eucaristica e il cuore della vita liturgica delle famiglie cristiane;
è un luogo privilegiato della catechesi dei figli e dei genitori” (Catechismo della Chiesa cattolica)*

“LA VOCE DEL PARROCO” - Parrocchia di San Felice sul Panaro - Via Mazzini, 1 - 41038 San Felice sul Panaro (MO)
Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2 e 3 - CN/NO
Autorizzazione della Filiale E.P.I. di Modena - Tassa riscossa - TAXE PERCUE
Direttore Responsabile don Giorgio Palmieri - Direzione e Amm.: Ufficio Parrocchiale - San Felice sul Panaro - Tel. 0535.84130
Edit.: Associazione S. Geminiano Modena - Stampa: Sogari Artigrafiche S.r.l. - San Felice sul Panaro - Tel. 0535.85425

Quaresima: è possibile il cambiamento?

Sono in auto, sto ascoltando, distrattamente, la radio. Fra una canzone e l'altra, i conduttori del programma affermano che è in crescita una tendenza a mio modo di vedere un po' strana, ma sempre più diffusa: c'è chi, potendolo fare evidentemente, decide di 'inventarsi' una vita da un'altra parte. Radicalmente. Si lascia il proprio lavoro, il proprio paese, a volte perfino si interrompono legami affettivi, si parte e si va lontano, in cerca di qualcosa di diverso. Si fa presente, nel programma, che ci sono persone disponibili fra coloro che già hanno realizzato l'avventura, a dare indicazioni e suggerimenti a chi, fra gli ascoltatori, fosse interessato all'esperimento.

La nota di costume mi fa pensare: siamo all'inizio della **Quaresima**, tempo favorevole, dice il pensiero cristiano, per la conversione, il cambiamento della vita. **È possibile immaginare un cambiamento, nella vita? Lo desideriamo veramente? E in quale direzione, poi?**

Oggi si rincorre tutto e si invita a gettarsi sempre nelle avventure, ma non ci si smuove

mai da un binario morto: **l'adorazione di se stessi e della propria gratificazione.** È questo che non si cambia e non si vuole cambiare: la smania di avere soddisfazioni pronte e risposte immediate. Se così stanno le cose, è ovvio che si può andare per tutto il mondo con lo zaino in spalla e si può cambiare mille volte lavoro, sposarsi e risposarsi, senza mai arrivare al vero cambiamento, perché in realtà si rimane sudditi **del più grande dittatore: il proprio 'io'.**

Il cambiamento autentico è quello che deriva dall'uscire da sé stessi. È questo il caso dell'esperienza di fede che orienta a una nuova scala di valori, a una nuova disposizione di sé davanti alla realtà. L'adesione a Dio aiuta a renderci conto che ci realizziamo appieno nel momento in cui smettiamo di preoccuparci unicamente della nostra sicurezza e della nostra affermazione, per fare spazio all'altro, secondo quanto afferma Gesù nel vangelo: “chi perderà la propria vita a causa mia, la troverà” (Mt 16,25).

Per fare questo, evidentemente, non è

necessario cambiare mestiere o fuggire in un altro paese, ma cambiare qualcosa nel proprio cuore.

Il saggio, ormai anziano, diceva: «Quando ero giovane ero un rivoluzionario e tutte le mie preghiere a Dio erano: “Signore, dammi la forza di cambiare il mondo”. Quando ero ormai vicino alla mezza età e mi resi conto che metà della mia vita era passata senza che avessi cambiato nulla, mutai la mia preghiera in: “Signore, dammi la grazia di cambiare tutti quelli che sono in contatto con me. Solo la mia famiglia e i miei amici, e sarò contento”. Ora che sono vecchio e i miei giorni sono contati, comincio a capire quanto sono stato sciocco. La mia sola preghiera ora è: “Signore, fammi la grazia di cambiare me stesso”.

Se avessi pregato così fin dall'inizio non avrei sprecato la mia vita».

Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe (da un racconto di Bruno Ferrero).

don Giorgio Palmieri

*Cristo, nostra speranza,
è risorto!*

Felice Pasqua



Ai lettori

Invitiamo i lettori de "La Voce del Parroco" a segnalare al più presto il proprio indirizzo di posta elettronica a: lavoceelparroco@tiscali.it per ricevere direttamente il bollettino via e-mail.

L'invito è particolarmente rivolto a quanti risiedono fuori parrocchia, in quanto ciò permette loro di ricevere il bollettino appena pronto, evitando così le lungaggini della spedizione postale ed alla Parrocchia di contenere le spese di spedizione. Grazie per la collaborazione!

L'uomo non prega volentieri...

È facile che egli provi nel pregare un senso di noia, di imbarazzo, di ripugnanza, addirittura un'ostilità. Qualunque altra cosa gli sembra più attraente e più importante. Dice di non aver tempo, di avere altri impegni urgenti ma appena ha tralasciato di pregare, eccolo a mettersi a fare le cose più inutili. Egli deve smettere di ingannare Dio e se stesso. È molto meglio dire apertamente: "Non voglio pregare" piuttosto che usare simili astuzie.

Romano Guardini

Ringraziamenti

Il nostro più sentito ringraziamento va anche quest'anno ai signori: Luisa Fava, Silvana Pignatti, Alberto Manzini, Angiolino Barbieri, Massimo Pedroni, Simonetta Campolucci, Giuseppe Morandi e Cesare Dondi, che hanno allestito un altro dei loro pregevoli presepi. Il Santo Bambino è sempre inserito in un ambiente bello, accurato, suggestivo e legato alla nostra realtà sociale e culturale, cosa che lo rende ancora più vicino a noi.

Nella speranza che possiamo godere ancora per tanti anni dell'arte di questo gruppo, ripetiamo loro il nostro grazie.

Ringraziamento che desideriamo estendere alla tipografia Sogari, che cura la pubblicazione del nostro bollettino parrocchiale con attenzione e competenza e che ha voluto donare a tutti anche quest'anno il calendario da tavolo.



ABBONATI a:

• NOSTRO TEMPO

voce della Chiesa di Modena-Nonantola, il settimanale che ti informa con puntualità sugli avvenimenti diocesani;

• AVVENIRE

il quotidiano cattolico nazionale che ti aiuta a leggere, alla luce della fede, quanto capita attorno a noi e nel mondo.

• Tra le tante TV, sintonizzati ogni giorno su **TV 2000**, uno sguardo sull'oggi, diretta da Dino Boffo.



La parola del papa Francesco



Preghiera alla

santa Famiglia di Nazareth

"Gesù, Maria e Giuseppe, in voi contempliamo lo splendore dell'amore vero, a voi con fiducia ci rivolgiamo.

Santa Famiglia di Nazareth, rendi anche le nostre famiglie luoghi di comunione e cenacoli di preghiera, autentiche scuole del Vangelo e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazareth, mai più nelle famiglie si faccia esperienza di violenza, chiusura e divisione: chiunque è stato ferito o scandalizzato conosca presto consolazione e guarigione.

Santa Famiglia di Nazareth, il prossimo Sinodo dei Vescovi possa ride-stare in tutti la consapevolezza del carattere sacro e inviolabile della famiglia, la sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe, ascoltate, esaudite la nostra supplica. Amen".

papa Francesco

(Angelus del 29 dicembre 2013)

Offerte per il sostentamento del clero

I sacerdoti aiutano tutti Aiuta tutti i sacerdoti

Ogni sacerdote dovrebbe poter contare almeno su € 830 al mese. Solo per alcuni di loro questa cifra è coperta dalle offerte della propria comunità o da eventuali stipendi da insegnante. Per altri, invece, queste fonti non bastano e si deve ricorrere alle offerte per il sostentamento: ecco perché è così importante donare.

Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente quelli che ne hanno più bisogno.

Possiamo inoltre aiutare i nostri sacerdoti con un sistema assolutamente gratuito per noi, cioè firmando sulla dichiarazione dei redditi per la destinazione dell'8 %.

Offerte per i nostri sacerdoti: un sostegno a molti per il bene di tutti

Viviamo con rinnovato entusiasmo i riti della Settimana Santa: 13-20 aprile 2014

PASQUA: *rigenerati a vita nuova*

La liturgia ci invita a riflettere sul mistero centrale della fede cristiana e a viverlo intensamente

DOMENICA DELLE PALME - 13 aprile

ACCOMPAGNIAMO CRISTO

La celebrazione odierna ci introduce nella Settimana Santa: entriamo in essa guidati da Gesù stesso per intensificare il nostro rapporto con lui e imparare a camminare sulle sue orme. Vertice di questa celebrazione sarà la lettura del "Passio" secondo san Matteo in tutte le liturgie eucaristiche.

- ore 11,00: benedizione dell'ulivo in piazza Matteotti, cui farà seguito la processione che percorrerà via Ferraresi, via Mazzini e pedonale verso piazza Italia;
- ore 11,30: santa Messa nella chiesa di piazza Italia;
- ore 16,30: inizio dell'esposizione solenne del Ss. Sacramento ("Quarantore") - S. Rosario e recita dei secondi Vespri;
- ore 18,30: santa Messa vespertina. Al termine, si riprenderà l'adorazione eucaristica che si protrarrà per tutta la notte.

LUNEDÌ SANTO - 14 aprile

I riti liturgici sono tutti rivolti ai ricordi di maggiore interesse nel quadro della Passione del Signore.

- ore 8: recita comunitaria delle Lodi nella chiesa di piazza Italia;
- ore 9: santa Messa - Prosegue l'esposizione solenne del Ss. Sacramento per l'adorazione eucaristica che continuerà per tutta la giornata e la notte;
- ore 18,30: santa Messa;
- ore 19,10: recita dei Vespri.

MARTEDÌ SANTO - 15 aprile

- ore 8: recita comunitaria delle Lodi nella chiesa di piazza Italia;
- ore 9: chiusura dell'esposizione del Ss. Sacramento ("Quarantore") e santa Messa;
- ore 18,30: santa Messa;
- ore 19,10: recita dei Vespri;
- ore 21: celebrazione comunitaria del sacramento della Riconciliazione.

Numerosi sacerdoti saranno a disposizione per la confessione individuale: **è buona norma confessarsi in questa occasione e negli altri orari indicati e non durante le sante Messe.**

MERCOLEDÌ SANTO - 16 aprile

Prosegue lo svolgimento della Settimana Santa che si avvia verso il suo momento centrale: oggi è il Mercoledì santo e domani entriamo nel Triduo pasquale, momento immediatamente precedente la celebrazione della Pasqua di Risurrezione.

- ore 8: recita comunitaria delle Lodi;
- ore 9: santa Messa;
- ore 18: recita del S. Rosario e Via Crucis - **La Messa vespertina è sospesa** per la concomitanza con la Messa Crismale alle ore 18 in Cattedrale a Modena in cui l'Arcivescovo benedice gli Oli santi: una delegazione della nostra Parrocchia insieme con i sacerdoti, sarà presente per significare l'intima connessione tra la Chiesa locale e la Chiesa diocesana.

SACRO TRIDUO PASQUALE, FONTE E CULMINE DELL'ANNO LITURGICO

I ritmi della vita quotidiana e le sue continue sollecitazioni costituiscono più delle tentazioni che un aiuto per quanti desiderano porsi con serietà di fronte al mistero della morte e Risurrezione del Signore Gesù. Occorre che ciascuno di noi faccia il possibile per partecipare alle celebrazioni che costituiscono veramente il culmine di tutto l'anno liturgico.

GIOVEDÌ SANTO - 17 aprile

RICORDO DELLA CENA DEL SIGNORE

Il Giovedì santo è il primo giorno del sacro Triduo pasquale. Esso è dedicato alla celebrazione ed al ricordo dell'Ultima Cena compiuta da Cristo prima della sua Passione.

Oggi è il giorno dell'Eucaristia e si ricorda l'istituzione del sacerdozio cattolico.

- ore 8: recita comunitaria dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi nella chiesa di piazza Italia;
- ore 19: santa Messa "in Cœna Domini" con lavanda dei piedi - Reposizione del Ss. Sacramento ed adorazione fino a tarda sera. **Tutti i ragazzi che si accosteranno alla Prima Comunione il prossimo mese di maggio ed i ragazzi cresimandi sono invitati a partecipare alla celebrazione eucaristica con i loro genitori.**

VENERDÌ SANTO - 18 aprile

MEMORIA DELLA PASSIONE E MORTE DEL SIGNORE

Questo giorno rappresenta il momento centrale della Settimana Santa e va concepito in stretta relazione alla Veglia Pasquale; esso è dedicato al ricordo della morte in croce di Gesù che ci salva. *Oggi vige il precetto dell'astinenza dalle carni e del digiuno per chi non è dispensato.*

- ore 8: recita comunitaria dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi nella chiesa di piazza Italia;
- ore 17: azione liturgica della Passione del Signore. Solenne preghiera universale, Adorazione della Croce, Comunione, Processione del S. Crocifisso con meditazioni, preghiere e canti a cura dei gruppi giovanili. **La processione percorrerà via Milano, via Mulino Est, via Mulino e Via Milano in direzione della chiesa di piazza Italia.**

SABATO SANTO - 19 aprile

VEGLIA PASQUALE: CRISTO È RISORTO!

È il terzo giorno del Triduo Pasquale: il giorno di attesa della Pasqua. Si chiama "aliturgico" perché non si celebrano riti liturgici. Tutta la giornata è in attesa della solenne Veglia pasquale che sarà celebrata in serata nella chiesa di piazza Italia; essa riassume in sé i motivi di tutte le celebrazioni cristiane. In questa notte il Padre ci dà la certezza che ogni male verrà sconfitto dal suo amore.

- ore 8: recita comunitaria dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi nella chiesa di piazza Italia;
- ore 21: solenne Veglia pasquale, madre di tutte le veglie: liturgia della luce con la benedizione del fuoco, liturgia della Parola, liturgia battesimale, della Cresima e liturgia eucaristica.

È la celebrazione più importante di tutto l'anno liturgico.

DOMENICA DI PASQUA - 20 aprile

La nostra comunità ringrazia Gesù Cristo, il Risorto per la luce che ha donato alla nostra vita sconfiggendo le tenebre del male e della morte.

- Sante Messe secondo l'orario festivo.

LUNEDÌ DI PASQUA - 21 aprile

I giorni della Pasqua ci chiamano a vivere nella coerenza della fede, nell'operosità della speranza e nella testimonianza della carità, la ricchezza del dono pasquale perché la solennità di Pentecoste ci trovi pronti ad essere, nel mondo, testimoni forti e miti del Vangelo che salva.

- Sante Messe secondo l'orario festivo.

Sisma 2012. Il punto sulla ricostruzione

Terminata la fase di messa in sicurezza di quasi tutti i beni ecclesiastici danneggiati dal sisma, è partita la ricostruzione. Si tratta di un percorso lungo e articolato, per la quantità degli enti coinvolti – Arcidiocesi, Regione, Comuni e Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBact) con la Direzione Regionale e le varie Soprintendenze – e la complessità delle procedure progettuali e di affidamento dei lavori. Si tratta poi di intervenire su un **patrimonio culturale unico per importanza e numero degli edifici interessati**.

La Comunità Parrocchiale di San Felice è stata coinvolta attivamente fin dai mesi successivi al sisma, con una serie di incontri nei quali si sono messe a fuoco le varie necessità per la propria vita pastorale e di aggregazione.

Il coinvolgimento delle Facoltà di architettura delle Università di Venezia, di Bologna e di Firenze ha consentito di approfondire le problematiche, avere importanti spunti progettuali per il recupero di alcuni fabbricati come l'Oratorio di Santa Croce.

La normativa sulla ricostruzione individua nelle Diocesi gli enti incaricati di affidare gli incarichi di progettazione e di appaltare i lavori. In questi ultimi tre mesi l'Ufficio per la ricostruzione dell'Arcidiocesi di Modena-Nonantola ha lavorato incessantemente per individuare e incaricare i progettisti. La prima scadenza è la redazione dei progetti preliminari entro la fine del mese di marzo 2014. I progetti saranno valutati dai funzionari del MiBact e da quelli della Regione, per poi passare alla progettazione esecutiva/



Particolare del soffitto ligneo completamente dipinto e risalente al XVI-XVII sec. Nella fascia alta delle pareti vi sono affrescati: fregi, figure allegoriche, paesaggi lacustri, edifici, ...
In alto, nella parete sud, la seguente iscrizione latina "PANA FUGIT SIRINX RIPAM LADONIS AD UDAM DUMO FUGIT NUMEN FLUMINUS ORAT OPEM" tratta dal quindicesimo libro delle Metamorfosi di Ovidio. Auspichiamo un prontissimo recupero dell'edificio, il più possibile filologico (foto Marco Poletti, Archivio del Gruppo Studi Bassa Modenese)

definitiva, dopo la quale si arriverà alla gara di appalto per l'inizio dei lavori.

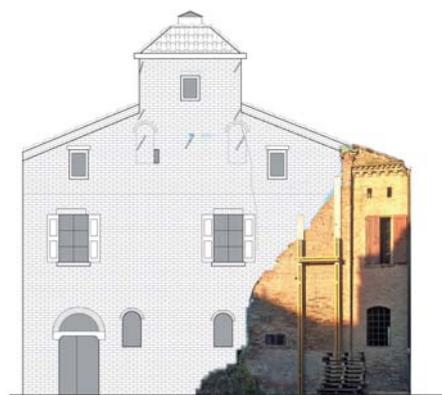
Preciso subito che le norme tecnico-urbanistiche adottate dalla Regione e dai piani comunali della ricostruzione e il Codice dei Beni Culturali, che tutela gli edifici interessati essendo tutti soggetti a vincolo, mettono "paletti" ben definiti e chiari in merito agli interventi che si possono effettuare. In sintesi non è possibile fare "quello che si vuole" degli edifici ecclesiastici lesionati o distrutti, ma il loro recupero o la loro ricostruzione dovrà essere rispettosa dei parametri fissati nei vari provvedimenti legislativi, compresi limiti di spesa bene definiti [per cui è auspicabile evitare esecuzioni di lavori che poi non verrebbero risarciti, restando a carico della Parrocchia, ndr]. In sintesi la situazione dei beni sanfeliciani a gennaio 2014 è la seguente:

Chiesa Parrocchiale: lo Iuav (Istituto Universitario di Architettura di Venezia) è stato incaricato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna di studiare l'edificio, farne un rilievo aggiornato secondo le più moderne tecniche e avviare prime ipotesi di studio per il recupero di quanto è rimasto dopo il sisma. L'attività di ricerca è diretta e coordinata dal prof. Francesco Doglioni, una delle massime autorità italiane nel campo del restauro architettonico. Il 15 gennaio a Venezia, proprio nella sede dello Iuav, ho partecipato alla giornata di studio durante la quale gli studenti del 4 e del 5 anno, suddivisi in una trentina di gruppi, hanno esposto le proprie proposte progettuali al Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, arch. Carla Di Francesco. All'incontro sono intervenuti anche l'arch. Paola Ruggieri e l'ing. Alberto Lionello che hanno illustrato agli studenti il complesso lavoro di rimozione delle macerie e di messa in sicurezza della Chiesa effettuato fra agosto e dicembre 2013.

Si sta cercando di organizzare una giornata pubblica a San Felice proprio per fare conoscere a tutta la Comunità queste proposte che sono semplicemente una base di partenza per decidere insieme cosa fare della Chiesa [in un percorso condiviso con la comunità parrocchiale, ndr]. Naturalmente verrà data tempestiva comunicazione dell'iniziativa.

Chiesa del Mulino: l'Arcidiocesi ha individuato i progettisti ai quali affidare la redazione di un progetto preliminare. Si tratta di un intervento molto complesso per il pessimo stato conservativo dell'edificio che pone grossi problemi tecnici, già a partire dalla rimozione delle macerie interne.

Oratorio di Santa Croce (o di Piazza): è questo l'edificio nella situazione più avanzata in termini di progettazione preliminare. Gli studi condotti nello scorso anno dai Dottorandi in Architettura dell'Università di Bologna, coordinati dal prof. Marco



Prospetti Ovest ed Est della Canonica vecchia, con le sovrapposizioni tra ciò che rimane e ciò che era (arch. Fabio Reggiani)

Pretelli, e il rilievo effettuato dall'arch. Valentina Baroncini sono stati la solida base su cui elaborare il progetto preliminare che è quasi concluso. Il progetto preliminare è curato dalla stessa arch. Valentina Baroncini e dall'ing. Paolo Faccio, sempre con la collaborazione del prof. Pretelli.

Canonica vecchia, teatrino, casa Rossetti: l'Arcidiocesi ha individuato nell'ing. Pullé e nell'arch. Reggiani i progettisti per il recupero dell'intero complesso. Lunedì 13 gennaio presso il Centro "Don Bosco" si è fatto un incontro con le varie componenti della Parrocchia per definire le destinazioni d'uso. Una volta ricostruita la Canonica vecchia consoliderà la sua destinazione culturale. Al piano terra verrà ricollocato l'archivio storico e saranno destinati spazi anche per l'archivio corrente, per riunioni e per attività culturali. Troverà sede anche una biblioteca dove si potrà preparare il bollettino parrocchiale.

Ai piani alti verrà sistemata la raccolta d'arte parrocchiale, compresa una parte dei beni che sono stati recuperati dalle chiese terremotate di San Felice e che al momento hanno trovato una sede provvisoria fuori dal paese [in attesa di una loro ricollocazione definitiva, ndr].

Il teatrino manterrà la sua funzione di sala per riunioni e per attività parrocchiali. Casa Rossetti, così chiamata dal nome della storica famiglia di sagrestani sanfeliciani che per anni l'ha abitata, sarà destinata alle esigenze della Caritas.

Continua da pag. 4

Ex sede Scout e casa di via Mazzini: l'affidamento degli incarichi di progettazione per questo complesso è prevista con il prossimo piano annuale della ricostruzione. Tuttavia per "guadagnare tempo", la Parrocchia ha affidato un incarico professionale per redigere uno "studio di fattibilità" sul recupero di questi edifici da destinarsi soprattutto ad attività di aggregazione giovanile e alle necessità degli Scout.

L'incarico è stato affidato all'arch. Lea Manzi, allieva del prof. Matteo Agnoletto che è docente di Architettura presso l'Università di Bologna e responsabile del "Laboratorio Emilia" sulla ricostruzione post-sisma.

Chiesa parrocchiale di San Biagio: si è concluso a dicembre il lavoro di rimozione e delle macerie, di messa in sicurezza e di copertura provvisoria della Chiesa di San Biagio. Sono in corso di individuazione i progettisti per la redazione del progetto preliminare.

Canonica di San Biagio: l'Arcidiocesi ha individuato i professionisti per la redazione del progetto di recupero.

Borgo parrocchiale di San Biagio: con il prof. Matteo Agnoletto dell'Università di Bologna si sta studiando un progetto complessivo per il recupero e la rifunzionalizzazione dell'intero borgo. Nella redazione del progetto si intende coinvolgere anche la Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna per migliorare le attività agricole in essere nel podere preso in affitto dall'Arcidiocesi, indirizzandole all'ecosostenibilità e alla creazione di un'economia solidale. Nel corso del 2014 si avvierà un percorso partecipato per coinvolgere la Comunità di San Biagio nella definizione dei contenuti e degli obiettivi del progetto.

Sabato 22 febbraio verrà allestita presso la Chiesa-tenda una mostra dei progetti di ricostruzione dei beni ecclesiastici di San Felice e di San Biagio elaborati dagli studenti della Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze sotto la direzione del prof. Claudio Zanirato. Nel pomeriggio alle ore 15 si terrà anche un incontro pubblico per presentare questi progetti. Naturalmente siete tutti invitati a partecipare.

Paolo Campagnoli
Segreteria della ricostruzione

Felicitazioni vivissime a

Laura Guagliumi per la laurea
in **Farmacia** presso
l'Università di Modena e Reggio Emilia
il 7 novembre 2013

Rebecchi Filippo per la laurea
in **Tecnica di Ortopedia** presso
l'Università di Bologna
con 110 e lode.

L'archivio parrocchiale

Siamo riusciti a salvare il nostro archivio, terminando il trasloco un mese e mezzo prima del terremoto che ha sbriciolato la sua sede storica. Ora la sua sistemazione è piuttosto stretta, ma questo non impedisce le ricerche di studiosi, tecnici e studenti che dall'estate 2012 si avvicendano ad esaminare i nostri documenti, che non smettono di riservare nuove informazioni.

Come si è potuto leggere nella pagina che precede queste brevi righe, nella progettazione di ricostruzione della Canonica vecchia, è prevista la nuova sistemazione

e allargamento dell'archivio parrocchiale, per cui chiediamo un contributo ai nostri concittadini: **se avete materiale che pensate possa essere interessante per il nostro paese e la nostra parrocchia, potete darcelo**, se non vi interessa conservarlo, oppure duplicarlo se lo volete conservare in originale dandocene però una copia, e questo per rendere sempre più ricco il nostro archivio, che vogliamo lasciare ai nostri figli come punto di onore della nostra comunità.

Oriana Bergamini

Natale in una chiesa tutta nuova, ma...

Quasi un soffio, forse un'impressione, ma quest'anno il Natale è stato celebrato nella nuova chiesa, quella non costruita con le pietre, ma.. "solo" con il legno.

Dove sono finite le pietre? E le colonne, i capitelli? Non è cambiato qualcosa, è cambiato tutto. Anche se ancora non finita, la nuova chiesa mi ha fatto riflettere. La nuova chiesa è molto grande: può ospitare più di 400 persone e nella notte di Natale erano anche di più; c'era tanto caldo, le bellissime vetrate, ma quelle pareti bianche e ancora spoglie mi hanno fatto tanto pensare. Com'era la nostra vecchia chiesa quando l'anno costruita? Quanto tempo è trascorso per completarla con le

pitture, gli arredi, le statue, le luci? Anche noi ora ci facciamo queste domande, con la speranza che sia questione di pochi mesi, perché quella notte è passata come un lampo e tornare nella chiesa tenda ci è parso come rivivere i primi giorni dopo il terremoto.

Questa volta, anche se pur breve, è stata accesa per noi una speranza: quella di aver celebrato il Natale in una chiesa che a breve sarà completata, forse non con i ritocchi e gli stucchi artistici di quella di prima, ma con tanta luce, quella della fede, che nasce dal cuore di ogni uomo, pietra viva per la comunità su cui Cristo ha fondato la Sua Chiesa.

Giuseppe Molinari

Le chiese di San Felice sul Panaro in due volumi

In merito al volume sulla Chiesa parrocchiale di San Felice, il Gruppo Studi Bassa Modenese informa che l'uscita è prevista entro Pasqua. Ci scusiamo del ritardo con tutti coloro che in questi mesi hanno cercato il volume presso le varie librerie ed edicole di San Felice.

Tuttavia, accogliendo le richieste di tanti sanfeliciani, abbiamo rivisto l'intero progetto editoriale proseguendo le ricerche storico-archivistiche, costruttive ed architettoniche, per completarlo con un secondo volume che comprende anche le altre nove chiese del Comune di San Felice sul Panaro, **chiese esistenti, ma anche chiese chiuse da tempo al culto o scomparse** (chiesa del Mulino, oratorio di Santa Croce, parrocchiale di San Biagio, di Rivara, ...), al fine di raccogliere il tutto in un'opera unica e completa nel suo genere, con notizie d'archivio e informazioni per lo più inedite. **Pertanto, entro ottobre 2014 si prevede l'uscita anche del 2° volume.**

Ogni volume sarà composto da oltre 250 pagine, con immagini in bianco e nero e a colori e con copertina in brossura. All'uscita del 2° volume verrà realizzato un cofanetto atto a contenere entrambi.

Ogni volume verrà messo in vendita al prezzo di circa € 25.

Ricordiamo, infine, che il ricavato della vendita dei due volumi sarà devoluto dal Gruppo Studi Bassa Modenese alla Parrocchia di san Felice v.m., con l'unico intento di provvedere al **restauro/ripristino di un determinato bene recuperato all'interno della Chiesa parrocchiale crollata, per poi ricollocarlo all'interno della stessa, quand'essa verrà ri-costruita in sito.**

Ringraziamo tutti coloro che sosterranno questo completo progetto editoriale - come il Comune di San Felice che ci ha confermato un contributo - e quanti li acquisteranno al fine di concretizzare il proposito sopra indicato: affinché nulla vada dimenticato e gli studi pubblicati possano divenire strumenti indispensabili per i futuri progetti di **ricostruzione del vasto patrimonio ecclesiastico posto in tutto il Comune di San Felice sul Panaro.**

È possibile prenotare i volumi fornendo i propri dati e indirizzo mediante una mail a: **gruppostudi@virgilio.it.**

Marco Poletti
Presidente del Gruppo Studi Bassa Modenese

Finalmente i nuovi banchi

L'appuntamento rivolto a volontari, era per le ore 8 di sabato 25 gennaio presso un capannone del Polo Industriale di San Felice. Si sono trovati in una quindicina per scaricare da due camion, settantadue pesantissimi banchi nuovi fiammanti della ditta trevigiana Caloi destinati alla nuova chiesa lignea di via Milano. Potranno essere utilizzati a breve da 360 persone.

Il ringraziamento va a "Confedilizia - Confederazione Italiana Proprietà Edilizia di Roma", che ha donato i banchi; alla ditta "Emmebi srl", per avere dato la disponibilità di una parte del capannone e ai volontari che si sono prestati a scaricare i camion. Un ringraziamento di cuore va pure a Franco Bergamini (Oder) della ditta "Sab di Bergamini & C. snc" che ha ospitato nel proprio capannone pannelli solari ed altro materiale destinati alla nuova chiesa.

Lorenzo Poletti



Di ritorno dal "Campo famiglie"... per giungere a "Per mano nel deserto"

Anche quest'anno (il decimo anno), si è svolto a Lumini di San Zeno in Montagna (VR), il *Campo Famiglia, Vacanza Insieme*. Nell'ormai consolidato clima familiare che si istaura durante la permanenza, dove comunque le priorità sono il servizio di tutti verso tutti, l'accoglienza e il contatto umano, ci siamo soffermati a riflettere sul brano proposto dagli Atti degli Apostoli, (18, 1-28) in cui si mette in risalto come una famiglia allargata si mette al servizio dello stesso Vangelo. La lettura cita Paolo che, nel suo pellegrinare, affiancato da una coppia di coniugi, porta l'annuncio del Vangelo partendo da Atene, per poi andare a Corinto, in Siria, a Efeso, salire a Gerusalemme per salutare la chiesa e poi scendere ad Antiochia. Tema dominante è l'evangelizzazione, la trasmissione della fede, tema di grande urgenza anche oggi anche se noi non dobbiamo andare in giro per accorgerci di chi ha bisogno di essere avvicinato, perché tanti sono già in mezzo a noi.

Il cammino di Paolo si interseca quindi con quello di una famiglia, la coppia Aquila e Priscilla. Anche oggi nella trasmissione della

fede, è indispensabile il contatto delle famiglie, un esempio ne è il catechismo. Ecco quindi che il motto riportato nel logo del gruppo famiglie, citato da don Giusti: "*Parrocchia, famiglia di famiglie*", sottolinea come la parrocchia sia una famiglia che svolge un ruolo fondamentale nell'evangelizzazione, dove il contatto umano, la familiarità con le persone e l'accoglienza siano gli strumenti di maggior efficacia, tralasciando quell'"io" che, purtroppo, oggi nella società in cui viviamo assume un ruolo di notevole importanza. Dalla riflessione del brano sono scaturite tante domande riguardanti gli atteggiamenti e il linguaggio da usare per favorire il rapporto con il mondo esterno, quali mezzi utilizzare per consolidare il rapporto fra i sacerdoti e le famiglie, riflessioni che sono state condivise domenica 12 gennaio al "Centro Famiglia di Nazareth", durante l'incontro proposto dall'ufficio famiglia della diocesi "Per mano nel deserto".

Questi incontri sono proposti a famiglie e

sposi; quello di quest'anno ha avuto come tema: "Gli Atti degli Apostoli parlano alle nostre famiglie", a questo incontro abbiamo partecipato insieme con alcune famiglie di San Felice e abbiamo portato una testimonianza che ha integrato la riflessione tenuta da don Giorgio.

Le parole che il Signore aveva comunicato a Paolo una notte in visione, nel momento in cui era maggiormente messo alla prova, e cioè: "*Non avere paura; continua a parlare e non tacere, perché io sono con te e nessuno cercherà di farti del male...*", siano sostegno e forza per ognuno.

Il gruppo famiglie



Campeggio invernale 2013

Nonostante l'arrivo in una giornata piovosa ed uno "strambo" gemellaggio con la Parrocchia di Finale Emilia, anche questo campeggio invernale a Tonezza del Cimone si è rivelato un'esperienza indimenticabile! In particolare il nuovo rapporto creatosi con i ragazzi, gli animatori e don Roberto di Finale; un rapporto che sembra destinato a durare e che non ha fatto che arricchire il cuore dei ragazzi, dai più piccoli fino agli animatori più "esperti"!

Immane l'aiuto dei cuochi, che ogni volta deliziano i palati di "sciatori", "snowboardisti" e "bobbatori" con pietanze di ogni tipo, e la presenza del mitico don Tomek, senza il quale i campeggi parrocchiali non sarebbero così inimitabili! Se ogni volta che si torna a casa da un campeggio non si sente che il desiderio che arrivi il prossimo, un motivo ci sarà!

Elena Monari



L'Oratorio don Bosco

I biscotti della solidarietà

Sabato 7 dicembre il Centro don Bosco è stato invaso anche da un altro profumo veramente invitante. Così, mentre i bambini costruivano i presepi, i giovani animatori, esortati da don Tomek e sotto l'attenta supervisione di Antonietta e Graziella, hanno dato vita ad una impegnativa produzione di deliziosi biscotti che sono stati poi venduti sul piazzale delle Chiese dell'Unità Pastorale (San Felice, Rivara e San Biagio) ed il cui ricavato è stato interamente devoluto alle popolazioni della Sardegna.

Grazie animatori, con voi il percorso della solidarietà diviene esempio concreto anche per i ragazzi del post cresima che hanno accolto l'invito ad impegnarsi per crescere nell'Amore verso il prossimo.

La Tombola dei Magi 2014

Nonostante la bella giornata di sole, sono stati tantissimi coloro che, lunedì 6 gennaio, hanno partecipato, presso il Centro don Bosco, a questo pomeriggio in compagnia nientedimeno che dei Magi. Venuti da paesi molto lontani, ben oltre la "fine del mondo", come direbbe papa Francesco, hanno fatto tappa proprio al nostro Oratorio per condividere i loro doni con tutti i presenti ed in modo particolare con i tantissimi bambini accorsi. Così, in un salone stracolmo anche di mamme, papà, nonni, zii e parenti vari, il tempo è trascorso veloce mentre i Magi estraevano i numeri della tombola e distribuivano i premi.

Grazie a tutti i presenti per aver reso possibile questo splendido pomeriggio insieme... e dopo che tutti se ne erano andati, mentre salutavamo Gaspare, Baldassarre e Melchiorre, abbiamo visto una stella brillare nel cielo!



Presepiamo 2013

È stato un laboratorio veramente speciale quello di sabato 7 dicembre al Centro don Bosco, durante il quale tanti piccoli artisti, aiutati da alcuni genitori e dalla immancabile Eleonora, hanno costruito diversi presepi che sono stati poi esposti fino all'Epifania nella nuova Chiesa di piazza Italia e al Centro don Bosco.

Grazie, bambini, per aver accolto l'invito di continuare questa splendida tradizione del Presepe che un grande Santo ci ha regalato oltre 800 anni orsono, un Santo di cui anche il nostro papa Francesco ha voluto prendere il nome, esortandoci così a camminare sulle sue orme. Allora non limitiamoci ad augurarci buon Natale il 25 dicembre, ma facciamo in modo che ogni giorno sia Natale nel nostro cuore, nei nostri pensieri e nelle nostre azioni.

Da Noi per Voi

Sabato 14 dicembre al Centro don Bosco i bambini hanno dato vita ad un laboratorio molto, molto speciale, nel quale sono stati realizzati piccoli manufatti natalizi con i quali, la domenica successiva, è stata allestita una bancarella in piazza Italia per raccogliere offerte da inviare alle popolazioni delle Filippine e della Sardegna, così duramente colpite dagli ultimi eventi climatici. Grazie bambini per aver accolto l'invito ad impegnarvi in favore di chi è in difficoltà, ma grazie anche a chi continua a rendere possibile tali piccoli, ma preziosi momenti, in quanto nei bambini l'attenzione agli altri ed alla solidarietà concreta possono crescere e consolidarsi solamente se guidate e sostenute dagli adulti che sono loro vicini.



Eleonora e Gabriella

Un Natale speciale

Quest'anno, a ridosso delle festività natalizie, i bambini e i giovani dell'Acr hanno voluto passare un pomeriggio diverso dal solito andando ad augurare buon Natale ai ragazzi del Centro Ancora di San Felice. È stato un pomeriggio all'insegna del divertimento grazie all'immensa simpatia dei ragazzi con cui abbiamo cantato e scherzato. Li ringraziamo con la promessa di rivederci presto per poter ridere ancora e giocare insieme. Con un piccolo gesto abbiamo reso speciale il loro, ma soprattutto il nostro Natale.

Sissi



Alta quota 2014

Un esempio di vita nella fede è il giovane Rolando Rivi che, a soli 14 anni, ha raggiunto il suo obiettivo: la santità, sacrificandosi in onore di Dio.

Il seminarista martire Rolando Rivi nacque in un piccolo borgo della provincia di Reggio Emilia e, dopo la sua entrata in seminario, come simbolo di appartenenza al Signore vestiva sempre la veste talare, di cui andava orgoglioso, amava rifugiarsi nel bosco per studiare e pregare, ma gli piaceva anche giocare a calcio con i suoi amici. Un giorno, mentre si trovava nel bosco, venne rapito da due briganti che lo torturarono e lo uccisero, perché diceva di appartenere al Signore. Il seminarista morì il 13 aprile 1945 e la sua beatificazione è stata celebrata il 5 ottobre 2013 a Modena al



Palazzetto dello Sport. La cosa che ci ha colpiti di più nell'incontro dei ministranti (chierichetti) dei vicariati della Bassa e di Nonantola tenutosi il 12 gennaio 2014 al Centro don Bosco, è stata quando nel filmato della beatificazione un cardinale ha detto: "Solitamente in questo Palazzetto festeggiamo i campioni dello sport, ma oggi siamo qui per celebrare un campione dello Spirito!". In questa giornata abbiamo capito che maggiore è la fatica per raggiungere il nostro obiettivo, più grande sarà la nostra ricompensa.

Riccardo e Sofia Pullè

Offerte

PER LA CHIESA

I figli Oreste e Maurizio in mem. di Angiolina e Nino Paganelli 30 - N.N. 200 - la moglie e i figli in mem. di Giuseppe Mantovani per la Messa a Rivara e il bollettino di San Felice 150 - Roberta Bergamini Spinosi in mem. del papà Vico 50 - Azzolini Giuseppe e Tina 20 - Bondioli Ombretta e Adriana in mem. dei defunti Bondioli Ghiselli 100 - Olga e Giuseppe Boccafoli in mem. di Alfonsino, Gastone e Anna 100 e 200 del precedente bollettino - N.N. 50 e 50 per il bollettino - Manzini Giovanni e Iria 100 - Luisa, Riccardo e Silvana in mem. degli zii don Giuseppe e Luigi Terrieri 30 - la moglie Luisa in mem. di Molinari Giuseppe 30 e 20 per il bollettino - Bergonzini Giuseppina 25 e 25 per il bollettino - Paltrinieri Angelo in mem. di Ragazzi Silvana e famigliari 50 - Tosatti Giuseppe 30 - i fratelli e le sorelle Pizzi in mem. di Bortoli Giuseppe 150 e 50 per l'Asilo - Tiziana e Jessica in mem. di Vincenzi Andrea 50 - Gualdi Sergio 100 - Cattabriga Euride in mem. delle amiche Nora Silvana e Molinari Giliola 40 - Silvia Gennari in mem. del cugino Carlo Baraldi 50 - Silvia, Sara e Nicolò ricordando Silvio 150 - Luisa e Arrigo in mem. di Benedetta e Adamo 30 - Rebecchi Franco e Formigoni Adele 20 - Facci Manicardi 100 - Monari Gino in mem. di Liliana e Roberto 30 e 20 per il bollettino - Molinari Loumine in mem. dei propri defunti 20 - la moglie Jolanda in mem. di Fabbri Silvano 50 - famiglia Molinari Bruna-Preti Giuseppe 50 - la famiglia in mem. di Pullè Roberto 50 - Renoldi Luisa nel 10° anniversario della morte dei fratelli giornalista dott. Gianbattista Renoldi e dott. Agostino e defunti nello stesso mese di marzo 200 - la sorella Angela in mem. di Albano Maria 20 - Molinari Anna (Carpi) contributo Natale 2013, 200 - Euroricambi (Crespellano - Bo) contributo anno 2013, 20.000 - Bergamini Lauro contributo 100 - N.N. per gli anziani bisognosi della parrocchia 200 - Baraldi Nello 100 - in occasione del battesimo di Stefanini Matteo, i genitori 50 - Guerzoni Marina e i figli Vanni ed Enzo in mem. di Vincenzi Daniele 100 - il figlio in mem. di Jolanda Morselli 200 - Angela Cerchi 25 - Luigi Cerchi 25 - Rita Barbieri 25 - Rosalia Magri 25 - Nevio Danesi 30 - Servizi Medici e Diagnostici Aesculapio 200 - Andrea e Cesarina Tassinari 150 - Italfrutta 100 - Agostino, Anita e Matteo Molinari 60 - i genitori per il battesimo di Shar an Giulio Abraham Maria 100 - N.N. per suffragi 200 - Pazzi Giuliana 200 - la famiglia in mem. di Paolo Modena 50 - la madrina Maria Raschello per il battesimo di Cirillo Andrea 20 - Angela Rubizzani per la chiesa nuova 30.

PER IL CENTRO DON BOSCO

Carla e Remo Ferrari in mem. degli amici e delle amiche 20 - classe elementare 2ªE San Felice 50 - Coro Millecentotrenta 50 - Arturo Luppi e famiglia 100.

PER L'ASILO

Fam. Goldoni Alfredo, Cecilia e Graziano 50 - Conad comuni della Bassa contributo 2013, 5.000 - Farmacia dott. Carlo Fregni contributo 2013, 1.000 - Barbi Marisa 50 - Sandra, Giulia e Mirko (Prignano -Mo) in mem. di Nora Silvana 25.

QUOTE SOCIALI: Facchini Martino - Cavicchioni Giuseppe - Rossetti Giovanni - Gennari Silvia - Giovanzana Gabriele - Bozzoli Evaristo - Spinelli Piero - Rossetti Giacomo.

Importante: Coloro che, anche momentaneamente, hanno cambiato domicilio in seguito al terremoto, sono invitati a segnalare la variazione di indirizzo alla segreteria parrocchiale (casetta di fianco all'ingresso della chiesa di piazza Italia).

Si coglie l'occasione per ricordare che l'uscita del bollettino non è mensile ma trimestrale:

- Avvento/Natale
- Quaresima/Pasqua
- Giugno
- Festa di San Giovanni Bosco.

Pertanto, le offerte recapitate dopo l'uscita trimestrale verranno pubblicate nel numero seguente.

PRO MISSIONI

Guerzoni Ermanno e Bergamini Oriana 30 - N.N. 20 - Bagni Tiziana e Piva Pier Paolo 10 - N.N. 10 - Manzini Giovanni e Iria pro Sardegna e Filippine 50 - Raccolti in chiesa domenica 1/12/2013 per le Filippine e la Sardegna 1.000 - i ragazzi della parrocchia hanno inviato euro 1.000 in Sardegna alla parrocchia di Palau.

OFFERTE VARIE

Fam. Pincelli alla Caritas 100 - Manzini Giovanni e Iria al Porto 50 - i fratelli e le sorelle Pizzi in mem. di Pedroni Anna ved. Calzolari alla chiesa di Rivara 150 - Tartarini Vera in mem. dei nonni alla Croce Blu 25 e all'Amo 25 - Edgardi Adele alla parrocchia di Rivara 50 - Reggiani Ruggero e Sandro in mem. di Gallini Anna alla chiesa di Rivara 80 - la moglie e i figli in mem. di Gianpietro Reggiani alla chiesa di Rivara 40 - le amiche Cinzia, Franca, Mariangela, Lucia, Agnese, Antonietta, Graziella e Renata alla Missione di Suor Edvige 85 - Luigi, Andrea, Elisa, Paolo, Giulia e Sonia Ragazzi in mem. di Grandi Gabriella alle missioni 100 - N.N. per la Caritas 50.

PER IL BOLLETTINO

Corradini Anna Maria 50 - Siena Guglielmo 25 - Oreste e Maurizio 20 - Manzini Zaccarelli Marisa 10 - Ferrari Natale 20 - Barbieri Gianni 20 - N.N. 50 - Rivaroli Giorgio 30 - Baroni Lucia 10 - Monari Carlo 50 - Baraldi Arcadio (Cernobbio) 10 - Tartarini Vera 15 - Busco Maria in mem. di Rinaldi Franca 30 - Cavallini Maria Rosa 15 - fam. Dallolio Mantovani 10 - Buoli Edda 10 - Silvia Gennari 30 - N.N. 50 - Pedroni Francesca 25 - Bozzoli Arrigo 20 - Gasparini Cesare 20 - Paltrinieri Angelo 50 - N.N. 10 - Bellei Adolfo 20 - Scannavini Vittorina 10 - Costa Bizzarri Eugenia (Carpi) 40 - Veronesi Fausto (Forlì) 50 - Tosi Rina (Cavezzo) 10 - Alessi Adele 40.

IN MEMORIA DI:

Alessia Bignardi: la nonna, gli zii, i cuigini all'Asilo 100 - Bozzoli Cantelli Luisa all'Asilo 30 - Facchini Alberto all'Asilo 100 - Carla e Anna Ferrari all'Asilo 20 - un gruppo di amiche all'Asilo 235 - classe 4ªA scuola elementare di San Felice all'Asilo 50 - classe 1ªB elementare di San Felice all'Asilo 203 - classe 3ªB scuola media di San Felice all'Asilo 90.

Luigi Volpicelli: la moglie e i figli alla chiesa 100.

Franco Wolmer Gavioli: la fam. 50 alla chiesa 50 - gli amici di Giorgio all'AMO 90 - la moglie Giovanna e il figlio Roberto alla chiesa 70.

Nello Bellodi: la moglie Maria, la figlia Gabriella, il genero Andrea per arredo della nuova chiesa 100, all'Asilo 100 e alla chiesa 50 - colleghi di lavoro della figlia alle missioni 65 - Bruno Tassi all'Asilo 50.

Giuseppe Pareschi: fam. Aragone alla chiesa 100 - amici del Mulino (ricordando anche Dondi Giuseppe) per la chiesa del Mulino 140 - fam. Goldoni Dea alla chiesa del Mulino 20.

Jolanda Morselli: il figlio alla chiesa 200.

Lina Monari: Giuseppe e Lidia alla chiesa 50.

Giuseppe Dondi: la moglie e la figlia alla chiesa 100 - Bozzoli Malerba Elvira alla Caritas 10.

Bruna Manfredini: la fam. alla chiesa 100 - Manfredini Mara e Federica per il bollettino 25.

Irma Galeotti ved. Tassi: il figlio Bruno, i nipoti Andrea e Stefano all'Asilo 200 - Fontana Bruno alla chiesa 100 - gli amici di Dario a Fiordalisi di Clara 160 - Dario e Carla alla chiesa 200 - i vicini di casa alla chiesa 160 - fam. Calzolari Franco alla chiesa 100 - Barbara, Luca e Davide alla chiesa 150 - fam. Azzolini Franco alla chiesa 100.

Danilo Zaniboni: la moglie Loretta, i figli Roberta e Sandro alla chiesa 50 al Centro Giovanile 50 e all'Asilo 50 - le colleghe di Roberta all'Asilo 80 - un gruppo di amiche di Loretta alla chiesa 110 - Franco Bergamini alla chiesa 20 - fam. Adriano Piva alla chiesa 10.

Luciana Molinari ved. Castellazzi: i famigliari per suffragio alla chiesa 300, per le vetrate della chiesa nuova 200.

IN OCCASIONE DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO:

65°: Mengoli Giuseppe e Mestoli Elvira alla chiesa 100 - Marchetti Vincenzino e Baruffaldi Zina alla chiesa 100 - 55°: Monari Aldino e Bertoli Elena alla chiesa 150 - 50°: Pignatti Alberto e Agnese alla chiesa 200 - Diegoli Franco e Elsa alla chiesa 50 e al Centro don Bosco 50 - Barbieri Gianni e Golinelli Mirella per ricostruzione chiesa 50 - Stabellini Carlo e Luisa alla chiesa 100 e alla Caritas di Rivara 50 - 45°: Gabriele e Franca alla chiesa

70 - 40°: Casari Giuseppe e Manzini Adele alla chiesa 50 - 25°: coniugi Sentimenti e Martinelli 50.

Malagoli Benito e Manzini Anna alla chiesa 100 - Cavallini Silvano e Casari Maria alla Chiesa 80 - Tomasini Lamberto e Cristi Milva alla chiesa 50 - i nipoti Mirco e Sebastian per l'anniversario di matrimonio dei nonni Malagoli Benito e Manzini Bruna all'Asilo 50 e al Centro Giovanile 50 - Mai Luciano e Tomasini Franca alla chiesa 30.

PER IL TERREMOTO

N.N. 50 - la nipote Maria Ferrari 50 - Antonio, Dora, Aldo, Natalina, Anna Borri, Antonella e Calogero, fam. Zambelli 65 - i figli di Puviani Aldino per vetrata 30 - Casarini Leonardo per la vetrata 30 e 20 per il bollettino - i figli in mem. di Calzolari Cesare 30 per la vetrata - Goldoni Carlo e Cristina per la vetrata 100 - Pedroni Francesca (S. Teresa di Gallura) 50 - Romolo, Ilario e Maddalena 150 - N.N. 500 per la vetrata - N.N. per restauro confessionale chiesa parrocchiale 1.000 - Otello Dondi e Maria Stella in mem. di Veronesi Amelia 50 - Eugenia e Riccardo per le vetrate in mem. dei genitori defunti 250.

Si invitano i benefattori ad indicare la destinazione della propria offerta.

Le offerte per le vetrate e l'arredamento della nuova Chiesa, verranno pubblicate nel prossimo bollettino.

Vita di grazia

RINATI AL FONTE BATTESIMALE

30 novembre: *Balboni Samuele* di Roberto e Ferrari Miriam

Stefanini Matteo di Stefano e Setti Monica
7 dicembre: *Casciello Melissa* di Pasquale e Giannini Speranza

15 dicembre: *Pifferi Francesco* di Massimiliano e Golinelli Roberta

26 dicembre: *Sharman Giulio Abraham Maria* di Garj e Guidetti Rosella

5 gennaio: *Ljanage Brjdem Federico De Silva* di Lijmageruvinda Kamishshka Shanaca De Silva e Weaurage Sureka Nilanti Fernando

18 gennaio: *Cirillo Andrea* di Antonio e Iovine Emilia

18 gennaio: *Balboni Sebastiano Francesco* di Matteo e Galletti Silvia

SPOSI IN CRISTO NELLA CHIESA

4 gennaio 2014: *Greco Lorenzo e Baraldi Benedetta*

RIPOSANO IN CRISTO

9 novembre: *Dondi Giuseppe Domenico*, anni 74

11 novembre: *Goldoni Benvenuto*, anni 92

12 novembre: *Bellodi Nello*, anni 92

12 novembre: *Riso Giovanni Antonio*, anni 68

14 novembre: *Ragazzi Franco*, anni 76

17 novembre: *Pareschi Valdomira* ved. Ferraresi Dario, anni 102

19 novembre: *Pareschi Giuseppe*, anni 77

21 novembre: *Gavioli Franco Wolmer*, anni 86

22 novembre: *Veronesi Anna* ved. Marchetti, anni 80

22 novembre: *Zaniboni Danilo*, anni 75

2 dicembre: *Bautta Luisa*, anni 70

3 dicembre: *Bonfatti Marco*, anni 89

4 dicembre: *Morselli Jolanda*, anni 94

12 dicembre: *Galeotti Irma* ved. Tassi, anni 97

16 dicembre: *Pinca Costanza*, anni 94

31 dicembre: *Molinari Luciana* ved. Castellazzi, anni 88

31 dicembre: *Monari Lina* ved. Malagoli, anni 90

31 dicembre 2013: *Maria Luisa Marsaleck*, di anni 88, residente a Modena

4 gennaio: *Manfredini Bruna* in Covezzi

15 gennaio: *Pontiroli Alice*, anni 86

20 gennaio: *Vescovini Renzo*, anni 86

Ci scusiamo per eventuali errori, ritardi e omissioni nella stesura dei suddetti elenchi.